

Dig *Italia*

Anno VII, Numero 2 - **2012**

ISSN 1972-6201

Rivista del digitale nei beni culturali

ICCU-ROMA

Musei digitali in rete: progetto Musei D-Italia

Roma 14 dicembre 2012

Sara Di Giorgio

ICCU

È stato presentato il 14 dicembre 2012 a Roma alla Biblioteca Nazionale Centrale il progetto MuseiD-Italia, finanziato nell'ambito del Piano e-gov 2012 del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie del Ministero per la pubblica amministrazione e innovazione, ora Agenzia per l'Italia digitale. Il progetto è integrato con CulturalItalia, il Portale della Cultura italiana gestito dal MiBAC, che offre un punto di accesso integrato alle risorse culturali online del Paese. Inoltre, in quanto aggregatore nazionale di contenuti in rete, è il principale partner italiano di Europeana, la biblioteca digitale europea a cui ha già inviato circa 590.000 dati, con licenza Creative Commons Public Domain, messi a disposizione dei partner. Centinaia di musei italiani, statali e regionali, hanno partecipato al progetto MuseiD-Italia per la costruzione di un'anagrafe nazionale dei musei e di altri luoghi della cultura, dando vita ad una digital library che presenta in rete le più importanti collezioni museali italiane. Con MuseiD-Italia è stata creata una sezione di CulturalItalia dedicata ai musei in cui è possibile trovare le informazioni sui musei, monumenti, parchi e giardini statali e non statali, con orari, descrizione dei servizi offerti al pubblico e delle collezioni; ricercare e confrontare opere provenienti da collezioni di diversi istituti.

Gli obiettivi complessivi sono condivisi con le Regioni, che hanno partecipato allo sviluppo del progetto MuseiD-Italia a livello territoriale, cofinanziando le attività, per conseguire i seguenti risultati:

- creazione di un'anagrafe nazionale dei musei, delle aree e dei parchi archeologici, dei complessi monumentali destinati alla pubblica fruizione. Il sistema, che contiene i dati di circa 3.800 luoghi è interoperabile con le anagrafi regionali che si occupano di aggiornare costantemente i dati;
- creazione di una Teca digitale per lo *storage* delle risorse;
- realizzazione e recupero di circa 360 collezioni digitali, che contano circa 70.000 oggetti digitali, caricati nella Teca digitale MuseiD-Italia;
- creare contenuti redazionali finalizzati all'elaborazione di articoli, news e video per la conoscenza del patrimonio e delle attività culturali del Paese, dei musei e degli istituti culturali italiani.

Lo sviluppo e l'arricchimento di nuovi contenuti di CulturalItalia e gli strumenti tecnici messi a disposizione da MuseiD-Italia è coerente con gli scopi e gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, attraverso cui la Commissione Europea riconosce la digitalizzazione del patrimonio tra le aree di azione prioritarie per il raggiungimento degli obiettivi Europa 2020.